



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROGRESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/09/2008

=====

ADDI' 26/09/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RICONITATA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
COFFOTELE	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALL'A	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OK'SSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - DI STEFANO - FICHERA - MICHELANGELE - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 677

Oggetto:

Legge 21 dicembre 2001 n.443 "Legge Obiettivo". SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte tra i: km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1 bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B - tronco n.2 lotti 1-2). Procedura di cui all'art.167 del D.Lgs. n.163/2006. Consenso della Regione Lazio ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera.



677 26 SET. 2008 *ly*

Oggetto : Legge 21 dicembre 2001 n.443 "Legge Obiettivo". SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte tra il km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1 bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B – tronco n.2 lotti 1-2). Procedura di cui all'art.167 del D.Lgs. n.163/2006. Consenso della Regione Lazio ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell' Assessore ai Lavori Pubblici
VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la Legge Costituzionale n.3/18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";
VISTA la Legge n.443/21.12.2001;
VISTO il D.Lgs. n.163/2006;
VISTA la L.R. n.6/18.02.2002 inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
VISTO il Regolamento della Regione Lazio n.1 del 06.09.2002.

PREMESSO

- che con legge n.443 del 21.12.2001 "Legge Obiettivo" e relativa Deliberazione CIPE n.121 del 21.12.2001, la SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte, veniva compresa tra le opere strategiche da realizzarsi ai sensi di detta "Legge Obiettivo";
 - che a seguito dell' "Intesa Generale Quadro", siglata tra la Regione Lazio ed il Governo il 20.03.2002, ai sensi e per le finalità di detta legge n.443 del 21.12.2001, in data 08.11.2006, è stata sottoscritta una "Intesa" tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS, con la quale ci si impegnava reciprocamente alla realizzazione dell'opera, anche ricercando le necessarie risorse finanziarie;
 - che con riferimento a quanto stabilito con la Legge Obiettivo, l'ANAS SpA aveva già avviato con atto n.CDG-0029638-P del 03.04.2006, l'iter di approvazione del progetto preliminare, rimettendo lo stesso alle Amministrazioni competenti ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n.163/2006;
 - che con riferimento alla procedura di approvazione del progetto preliminare, la Speciale Commissione V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con provvedimento DEC/DSA/2004/00198 del 18.03.2004, ha espresso il proprio parere favorevole circa la compatibilità ambientale dell'opera, con le opportune prescrizioni e raccomandazioni;
 - che nel corso dell'istruttoria, allo scopo di recepire le richieste di integrazione al progetto in esame, pervenute dalle competenti Amministrazioni, l'ANAS SpA, con nota n.CDG-0077498-P del 20.06.2007, ha deciso di interrompere la procedura di approvazione e precisato che si sarebbe proceduto al riavvio ex novo dell'iter di esame del progetto, una volta adeguato lo stesso alle indicazioni pervenute;
 - che con nota del Presidente dell'ANAS SpA n.CDG-0099253-P del 07.08.2007, è stata pertanto avviata una nuova procedura, secondo le modalità di cui all'art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, sul progetto definitivo della SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte tra il km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1 bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B – tronco n.2 lotti 1-2);
- che per quanto alla competenza della Regione Lazio, di cui all'art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, circa il "consenso ai fini dell'intesa sulla localizzazione", "sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera", con note n.139883/2D/04 del 29.10.2007 e n.227937/2D/00 del 19.12.2007, la competente Struttura Regionale ha richiesto al Comune di Tarquinia, al Comune di Vetralla ed al Comune di Monte Romano, di esprimersi sulla progettazione di cui trattasi, ai sensi del menzionato art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006;
- che per quanto alla procedura interna, nell'ambito delle Strutture Regionali, con nota n.139883/2D/04 del 29.10.2007, sono state invitate ad esprimere i pareri di competenza, la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e la Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica;
 - che il Comune di Tarquinia con nota n.685 del 12.01.2008, ha espresso il parere di massima favorevole con prescrizioni, alla localizzazione del tracciato e dell'opera così come proposta;
 - che il Comune di Vetralla con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 30.01.2008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, alla localizzazione dell'opera così come proposta;
 - che il Comune di Monte Romano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.04 del 29.02.2008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, alla localizzazione dell'opera così come proposta;
 - che la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Area 2S/04, con nota n.227048 del 18.12.2007, ha espresso il proprio parere con prescrizioni, al tracciato stradale ed al progetto definitivo di che trattasi;
 - che la Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica Area 2B/04, con nota n.218884 del 08.05.2008, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai fini urbanistici e paesaggistici, al tracciato stradale ed al progetto definitivo di che trattasi;

13/09/08



CONSIDERATO che occorre pervenire al formale "consenso" della Regione Lazio, ai fini dell'intesa sulla localizzazione del tracciato proposto, ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006;

RITENUTO che, in sede di espressione del "Consenso" della Regione "ai fini dell'intesa sulla localizzazione" dell'opera, possano essere recepite tutte le prescrizioni formulate dai Comuni di Tarquinia, di Vetralla e di Monte Romano nei rispettivi pareri, nonché le prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e dalla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA



di esprimere, ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, il "consenso" della Regione Lazio, "ai fini dell'intesa sulla localizzazione" sul progetto definitivo della SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte tra il km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B – tronco n.2 lotti 1-2), trasmesso con nota del Presidente dell'ANAS SpA n.CDG-0099253-P del 07.08.2007, rappresentando che nella realizzazione dell'opera, dovrà ottemperarsi alle prescrizioni formulate dai Comuni di Tarquinia, di Vetralla e di Monte Romano, nonché alle prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e dalla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, come in premessa meglio specificato e di seguito riportato :

- Comune di Tarquinia (parere espresso con nota n.685 del 12.01.2008) :

"Parere di massima favorevole, avendo riguardo di mantenere agevoli gli esistenti accessi ai fondi e di evitare la realizzazione di attraversamenti a raso che creerebbero seri problemi, a favore di interventi migliorativi per la viabilità in relazione alla sicurezza e fluidità del traffico".

- Comune di Vetralla (parere espresso con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.03 del 30.01.2008) :

"Parere favorevole a condizione che, considerata la distanza del centro abitato di Vetralla dagli svincoli, venga migliorata la viabilità della SS.1 bis nel tratto ricadente all'interno del territorio del Comune di Vetralla. Si chiede, inoltre, di migliorare l'esistente accesso della Strada Vicinale di Grotta renana alla SS.1 bis e di non realizzare il collegamento previsto fra la detta Strada Vicinale e la Strada Vicinale ricadente nel Comune di Monte Romano, come da previsione progettuale, in quanto non si ravvisa l'utilità dello stesso".

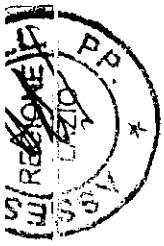
- Comune di Monte Romano (parere espresso nella Deliberazione n.04 del 29.02.2008) :

"Parere favorevole sul progetto definitivo relativo alla realizzazione della SS 675 Umbro Laziale (ex raccordo Civitavecchia-Orte)tra il km.86+00 della SS1 "Aurelia ed il km.21+500 della SS.1 bis (tronco n.3 Lotto 1° Stralcio B – tronco n.2 lotti 1-2) alle seguenti condizioni :

- a) *che in sede di redazione della progettazione esecutiva si inserisca la realizzazione, ad ovest del centro abitato di Monte Romano, delle due rampe che garantiranno flussi in entrata verso Tarquinia ed in uscita verso Monte Romano come meglio evidenziato nello stralcio planimetrico fornito da tecnici ANAS che allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- b) *che nel tratto compreso tra gli svincoli di Cinelli e di Monte Romano, si provveda al rifacimento delle condotte idriche, che garantiscono la fornitura idrica al Comune, con un nuovo tracciato in modo tale da eliminare qualsiasi interferenza; la realizzazione della nuova condotta dovrà avvenire con tempi e modi tali da garantire al Comune l'approvvigionamento idrico necessario per la continuità del servizio;*
- c) *che, in sede di progettazione esecutiva venga ulteriormente verificata, individuando le eventuali soluzioni tecniche, la possibile interferenza tra le previsioni del Piano Insediamenti Produttivi adottato, in variante al vigente P.R.G., con atto di Consiglio Comunale n.31 del 27.09.2007 previsto in prossimità del progettato svincolo di Monte Romano, con particolare riferimento alla strada di accesso al Piano che si innesta sulla S.S. 1bis a poca distanza dallo svincolo stesso;*
- d) *che in sede di progettazione esecutiva, venga prevista la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la ricucitura di tutta la esistente viabilità vicinale ed interpodereale esistente;*
- e) *che la progettazione esecutiva, relativamente agli aspetti predetti, venga preventivamente sottoposta all'esame da parte di questa Amministrazione Comunale".*

- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli (parere espresso con nota n.227048 del 18.12.2007) :

"L'intersezione tra la strada di progetto e la SS.1 Aurelia risulta essere significativamente diversa da quanto valutato con il precedente parere, in quanto è stata risolta attraverso l'adozione di una rotatoria posta al di sopra di una galleria artificiale (che accoglierà l'Aurelia) e la realizzazione di due rampe direzionali. Tale tipologia di svincolo presenta una serie di criticità :



677 26 SET 2008 *ly*

- a) Una prevedibile riduzione del livello di servizio della SS.675 (extra urbana principale) conseguente al restringimento della carreggiata in prossimità dello svincolo e all'inevitabile commistione di flussi in rotatoria che possono determinare accodamenti e ricadute sull'atmosfera e ne l'ambiente circostante (anche in considerazione dell'altissima percentuale di traffico pesante diretto al porto di Civitavecchia);
- b) La mancanza di corsie di immissione, opportunamente dimensionate, in affiancamento alla SS 1 Aurelia per garantire una sicura manovra di entrata sulla statale che non condiziona (né ne è condizionata) la corrente veicolare che percorre l'Aurelia;
- c) L'invasività dello svincolo (rilevato di altezza di circa mt.6) rispetto alla tenuta agricola presente nell'area in termini di impatto acustico, atmosferico ed ambientale.

Si rileva pertanto la necessità di studiare alternative progettuali diverse per lo svincolo in esame, anche valutando l'ipotesi di modifica planimetrica dell'asse principale e/o lo spostamento più a nord dello svincolo previsto nella precedente conformazione".

- Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica (parere espresso con nota n.218884 del 08.05.2008) :

"In considerazione dell'importanza che l'opera pubblica riveste, delle deroghe previste dalla legislazione vigente, questa Direzione esprime parere favorevole ai fini urbanistici e paesaggistici alla realizzazione del progetto definitivo denominato Trasversale Nord Orte-Civitavecchia SS.675 Umbro Laziale (ex Raccordo Civitavecchia-Orte) tra il km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B - tronco n.2 lotti 1-2) ricadente nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, nel rispetto delle seguenti condizioni :

- a) I Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, dovranno recepire ed approvare il progetto con propria Deliberazione di Consiglio e provvedere all'adeguamento del proprio strumento urbanistico riportando il tracciato della nuova strada con relativa fascia di rispetto;
- b) Dovrà essere acquisito il parere della competente Soprintendenza Archeologica;
- c) Dovrà essere acquisito il parere idraulico in merito agli attraversamenti dei corsi d'acqua pubblica;
- d) Dovranno rispettarsi le norme in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
- e) Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate negli elaborati denominati "Mitigazione ed Inserimento Paesaggistico Ambientale";
- f) Il tracciato della nuova viabilità va ad interessare alcuni fabbricati esistenti. In fase esecutiva, nell'eventualità fosse necessario abbattere gli immobili, occorrerà verificarne, la destinazione d'uso e la consistenza ai fini espropriativi;
- g) Le aree di cantiere e le eventuali piste di accesso dovranno salvaguardare le alberature esistenti limitrofe alle aree di intervento. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;
- h) Vengano realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali;
- i) I materiali terrosi e lapidei, asportati durante lo scavo, siano riutilizzati stabilmente sul posto e quello in esubero venga smaltito nel rispetto della normativa vigente;
- j) Contestualmente alla esecuzione dei lavori dovranno eseguirsi opportuni rimodellamenti, inerbimenti e piantumazioni, con obbligo di attecchimento, idonee e compatibili con l'ambiente rispetto alla realizzazione di unità ambientali omogenee".

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



30 SET. 2008

